

VareseNews

Al cinema tra finzione e realtà con Toy Story e Osama Bin Laden

Pubblicato: Giovedì 8 Luglio 2010

Bambini, preparatevi: tra pochissimo potrete finalmente vedere le nuovissime avventure di Buzz, Woody e tutti i loro amici. **Toy Story 3 – La grande fuga** esce nelle sale italiane mercoledì 7 luglio e promette di bissare il successo ottenuto dai precedenti capitoli. Andy è ormai grande ed è in procinto di iniziare il college; i suoi adorati giocattoli finiscono in un asilo, in balia di terribili bambini capaci delle peggiori angherie. Stanchi del nuovo trattamento, i nostri eroi decidono allora di organizzare una grande fuga, coinvolgendo nel loro astuto e macchinoso piano anche altri nuovi amici, come Barbie, Ken e altri peluche dai nomi meno conosciuti ma ugualmente agguerriti e decisi a prendere parte all'evasione.

Nella versione italiana Toy Story 3 – La grande fuga si avvale delle voci di personaggi noti al grande pubblico, come Fabrizio Frizzi (Woody), Massimo Dapporto (Buzz), Claudia Gerini (Barbie), Fabio De Luigi (Ken) e Giorgio Faletti e Gerry Scotti.

Il prossimo 9 luglio uscirà **Che fine ha fatto Osama Bin Laden?**, documentario intraprendente ed originale. Un comune cittadino americano, in procinto di diventare padre, non riesce a resistere all'ansia che accompagna tutti i futuri genitori. Allo scopo di ottenere un mondo il più sicuro possibile per il suo bambino, il protagonista decide di partire alla ricerca di Osama Bin Laden, tentando di riuscire dove fallirono l'esercito e i servizi segreti di tutto il mondo occidentale. Da New York all'Egitto, da Israele all'Arabia Saudita, quello che era un semplice americano media diventa un esperto esploratore, incappando in campi minati, complotti improbabili e blitz militari. Nei cinema anche un titolo italiano, **Dopo quella notte**, di Giovanni Galletta. Sei giovani amici, inseparabili ed affiatati, si trovano di fronte ad una grandissima tragedia: Francesco, uno del gruppo, muore una notte in un incidente stradale dopo essersi messo alla guida in stato di ebbrezza. Distrutti dal dolore e dai sensi di colpa per non averlo saputo fermare, i ragazzi si ritrovano allo sbando, completamente svuotati e persi dinanzi a un lutto così grave. Nessuno riuscirà a evitare di perdere la testa, finché, quando la situazione sembrerà ormai irrecuperabile, l'aiuto dello zio prete di Francesco porterà tutti alla svolta, per ricominciare a vivere.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it